

di ----- Allegato "A" all'atto con i Numeri -----

ocia- ----- 26228 di Repertorio e 11518 della Raccolta -----

del ----- STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE -----

ore ----- "PICCOLA FRATERNITA' LESSINIA ONLUS" -----

del- ----- TITOLO I -----

r la ----- Costituzione - Sede - Durata -----

Art.1) E' costituita, ai sensi del D.Lgs 4 dicembre 1997 n.  
460 un'Associazione denominata -----

enti, ----- "Piccola Fraternità Lessinia ONLUS". -----

pre- -----

fi- L'Associazione esaurisce le proprie finalità statutarie nel-  
ambito della Regione Veneto. -----

rela- Art.2) L'Associazione ha sede in Corbiolo di Bosco Chiesanuovo  
ai va (VR), Via Don Antonio Squaranti n. 20. -----

del- Il cambiamento dell'indirizzo della sede dell'Associazione  
/bis nell'ambito dello stesso Comune non costituisce modifica del  
131 presente statuto. -----

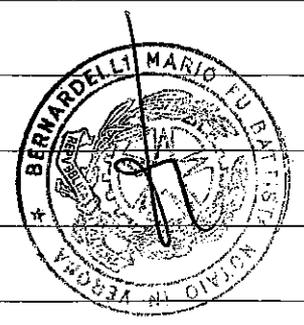
----- Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10  
in- (dieci) del D.Lgs. 460/97 è obbligatorio l'uso, nella denomi-  
ntà. nazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione  
to a rivolta al pubblico, della locuzione "organizzazione non lu-  
pate crativa di utilità sociale" o dell'acronimo "ONLUS". -----

iene Art.3) L'Associazione ha durata illimitata. -----

----- TITOLO II -----

----- Scopo e finalità -----

Art.4) L'associazione, senza scopo di lucro, persegue esclu-



	sivamente finalità di solidarietà sociale nel campo dell'as-	di ve
	sistenza sociale e socio sanitaria. -----	L'Ass
	Potrà pertanto, tra l'altro, erogare assistenza di ogni tipo,	mica.
	favorendo l'attuarsi di iniziative che esprimano compiutamen-	e cc
	te la risposta ai bisogni della persona nei casi di malattia,	isti
	debolezza, emarginazione, sofferenza e solitudine sociale,	pra
	con particolare riferimento, sempre e comunque nel rispetto	mo
	dei principi sopra elencati, ai disabili, alle persone indi-	norm
	genti, agli anziani, agli anziani disabili, ed alle persone	dich
	non autosufficienti, promuovendo la realizzazione di ogni i-	dice
	niziativa tesa alla valorizzazione del rapporto persona-be-	Art
	nessere. -----	di
	In particolare, traendo ispirazione e forza dal messaggio e-	dov
	vangelico della carità e dal mistero Eucaristico, intende	- 1
	perseguire le seguenti finalità: -----	ris
	- sostenere, promuovere, creare iniziative nel campo sociale,	pre
	assistenziale, educativo, sanitario e morale per contrastare	- 1
	l'emarginazione e prevenire e rimuovere situazioni di bisogno;	at
	- esprimere l'attenzione della Comunità Ecclesiale verso gli	sc
	"ultimi" e in piena fedeltà alle linee pastorali della Chiesa	ta
	locale, adoperarsi per il miglioramento della qualità della	zi
	vita e delle relazioni umane dei fratelli in difficoltà, of-	zi
	frendo, attraverso l'amicizia, la condivisione e l'amore, una	il
	concreta risposta ai loro bisogni. -----	al
	L'Associazione organizzerà inoltre momenti di riflessione e	fa

ell'as- di verifica dell'attività svolta. -----

----- L'Associazione potrà, inoltre, svolgere ogni attività econo-

i tipo, mica, mobiliare ed immobiliare, che ritenga necessaria, utile

ntamen- e comunque opportuna per il raggiungimento dei propri scopi

.attia, istituzionali purché non siano attività diverse da quelle so-

ociale, pra descritte, se non alle stesse direttamente connesse, fer-

spetto mo restando l'osservanza di quanto sopra previsto e della

indi- normativa nazionale e regionale in materia di persone giuri-

ersone diche private e di O.N.L.U.S. di cui al Decreto legislativo 4

gni i- dicembre 1997, n. 460. -----

na-be- Art.5) Per questi scopi l'Associazione ha realizzato una casa

----- di accoglienza chiamata "PICCOLA FRATERNITA' LESSINIA" che

io e- dovrà essere, compatibilmente con le proprie possibilità: ----

ntende - un luogo di incontro, di ospitalità, di accoglienza, una

----- risposta di pronto intervento per ogni caso di bisogno si

iale, presenti; -----

stare - un centro di animazione e di promozione umana da realizzare

ogno; attraverso svariate modalità, tra cui, ad esempio e non e-

o gli sclusivamente: scuola di alfabetizzazione, corsi di riabili-

hiesa tazione al lavoro, cooperative di lavoro, servizi di anima-

della zione e di rieducazione psicofisica, momenti di socializza-

of- zione attraverso la vita insieme, l'alloggio, la ricreazione,

una il gioco, il lavoro, il canto, la danza, la partecipazione

----- alla vita della comunità e a momenti di preghiera, il tutto a

te e favore di disabili, persone svantaggiate e/o persone in stato



di indigenza; -----	I so
- un punto di riferimento e di stimolo per tutti coloro che	parte
si renderanno disponibili per un volontariato organizzato al verr	verr
servizio dei più piccoli e dei più poveri. -----	zion
Art.6) Per il conseguimento delle proprie finalità l'Associa-	Art.
zione potrà avvalersi della collaborazione e/o convenzionarsi scri	scri
con enti, pubblici o privati, impegnati al servizio dell'uomo. 1)	1)
Manterrà inoltre un rapporto particolare con le altre Piccole	sior
Fraternità presenti in diocesi sia direttamente, sia tramite	2)
il delegato diocesano per le Piccole Fraternità. -----	del
----- TITOLO III -----	3)
----- Soci -----	don
Art.7) Sono soci dell'Associazione le sole persone fisiche	Su
che, sensibili agli scopi ed allo spirito dell'Associazione,	bl
intendano sostenerla nelle sue varie attività, come previsto	di
nel Regolamento redatto dal Consiglio Direttivo, fermo re-	L'
stando che nel caso di mancato servizio di volontariato deca-	es
de automaticamente la carica di socio. Gli aderenti all'Asso-	og
ciatione devono svolgere la propria attività verso gli altri	L
in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro.	r
I soci dovranno versare annualmente una quota sociale nella	c
misura e nei termini che saranno stabiliti di anno in anno	o
dal Consiglio Direttivo. -----	N
Il socio che non abbia versato la quota entro i termini sta-	s
biliti, decade automaticamente da socio. -----	(

-----  
I soci si impegnano a prestare servizio di volontariato, a  
oloro che partecipare a giornate di ritiro e a corsi di formazione che  
izzato al verranno fissati anche a livello diocesano per la realizza-  
-----  
zione degli scopi associativi istituzionali. -----

'Associa- Art.8) Chi desidera diventare socio deve presentare domanda  
zionarsi scritta al Consiglio Direttivo nella quale dichiarare: -----

ll'uomo. 1) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, profes-  
Piccole sione; -----

tramite 2) di obbligarsi all'osservanza del presente statuto e delle  
-----  
deliberazioni degli organi associativi; -----

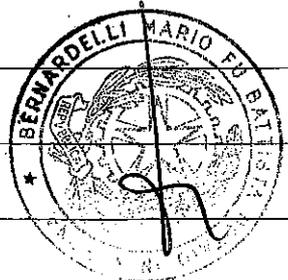
-----  
3) di versare la quota associativa non appena accettata la  
-----  
domanda di ammissione. -----

fisiche Sulla domanda di ammissione decide inappellabilmente l'Assem-  
azione, blea la quale dovrà motivare l'eventuale diniego alla istanza  
revisto di ammissione. -----

mo re- L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può  
deca- essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in  
'Asso- ogni caso il diritto di recesso. -----

altri L'adesione all'Associazione comporta per l'associato il di-  
lucro. ritto di voto nell'assemblea per l'approvazione e le modifi-  
nella cazione dello statuto e dei regolamenti per la nomina degli  
l'anno organi direttivi dell'Associazione. -----

-----  
sta- Non esistono differenze di trattamento tra gli Aderenti stes-  
-----  
si in merito ai loro diritti nei confronti dell'Associazione.  
-----  
Ciascun Aderente, in particolare ha diritto a partecipare ef-



fettivamente alla vita dell'Associazione. -----	Sociale
----- TITOLO IV -----	L'Assem
----- Gli organi -----	sulle m
Art.9) Sono Organi dell'Associazione: -----	sullo s
a) l'Assemblea degli associati; -----	teri de
b) il Consiglio Direttivo; -----	L'assem
c) il Presidente ed il Vice-Presidente; -----	1) app
d) il Tesoriere; -----	glio D:
e) il Revisore Contabile. -----	2) pro
L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in del Re	
alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di 3) del	
massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e ciazio	
passivo. -----	4) del
Tutte le cariche sociali sono gratuite comprese quelle di Te-	5) de'
soriere e di Revisore Contabile se ricoperte da soci. -----	ne sc
----- Assemblea -----	prese
Art.10) L'assemblea è composta da tutti gli aderenti all'As-	tori.
sociazione ed è l'Organo sovrano dell'Associazione stessa. ---	Essa
Le assemblee sono ordinarie e straordinarie. La loro convoca-	succe
zione deve effettuarsi mediante avviso, spedito o fatto reca-	L'Ass
pitare a tutti gli associati, contenente l'ordine del giorno,	retti
il luogo e data della prima ed eventuale seconda convocazione	per
che non può svolgersi nello stesso giorno della prima convo-	alme
cazione. -----	In q
Tale avviso deve essere affisso inoltre nel locale della Sede	vent

Sociale almeno 10 (dieci) giorni prima dell'Assemblea. -----

L'Assemblea è straordinaria quando si riunisce per deliberare

sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto, o

sullo scioglimento dell'Associazione, sulla nomina e sui po-

teri dei liquidatori. -----

L'assemblea ordinaria: -----

1) approva il bilancio che ogni anno viene redatto dal Consi-

glio Direttivo; -----

2) procede alla elezione dei membri del Consiglio Direttivo e

del Revisore Contabile; -----

3) delibera gli indirizzi generali delle attività dell'Asso-

ciamento; -----

4) delibera sulle responsabilità degli Amministratori; -----

5) delibera su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestio-

ne sociale riservati alla sua competenza dalla Legge, dal

presente statuto o sottoposti al suo esame dagli Amministra-

tori. -----

Essa ha luogo almeno una volta l'anno entro i quattro mesi

successivi alla chiusura dell'esercizio sociale. -----

L'Assemblea si riunisce inoltre quante volte il Consiglio Di-

rettivo lo creda necessario, o quando ne sia fatta richiesta

per iscritto, con indicazione delle materie da trattare da

almeno 1/10 (un decimo) degli associati. -----

In questo ultimo caso la convocazione deve avere luogo entro

venti giorni dalla data della richiesta. -----



Art.11) L'Assemblea ordinaria è valida ed è regolarmente costituita in prima convocazione quando è presente o rappresentata la maggioranza (metà più uno) degli associati, e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti o rappresentati e delibera validamente a maggioranza dei presenti in proprio o per delega su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno. L'Assemblea straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, considerate le obiettive difficoltà inerenti l'organizzazione interna stante il rilevante numero degli associati, è valida ed è regolarmente costituita con la presenza, in proprio o per delega, della maggioranza (metà più uno) degli associati e delibera validamente con il voto favorevole di tanti associati che, in proprio o per delega, rappresentino la maggioranza (metà più uno) dei presenti. -----

Per le sole delibere di scioglimento e di liquidazione dell'Associazione e di devoluzione del suo patrimonio occorrerà la presenza ed il voto favorevole tanto in prima che in seconda convocazione di almeno i 3/4 (tre quarti) degli associati. -----

Art.12) Normalmente le votazioni si fanno per alzata di mano, dovranno farsi per scheda segreta quando ne faccia domanda un numero di soci che rappresentino un quinto dei soci presenti. Le elezioni delle cariche sociali o quando trattasi di persone dovranno farsi con scheda a scrutinio segreto. -----

mente co- gli associati possono farsi rappresentare nell'Assemblea da  
rappresen- altri associati che non siano consiglieri o dipendenti del-  
e, in se- l'Associazione mediante delega scritta. Ciascun delegato non  
associati può farsi portatore di più di 3 (tre) deleghe. -----

aggiornan- ART. 13) L'Assemblea, tanto in sede ordinaria che straordina-  
getti po- ra, è presieduta dal Presidente dell'Associazione o da un as-  
t, sia in sociato designato dall'Assemblea stessa. -----

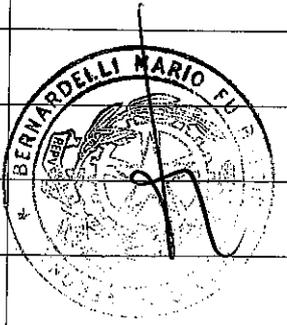
obiettive L'Assemblea nomina un Segretario e, quando occorrono, due  
il rile- scrutatori. Le deliberazioni devono constare del verbale sot-  
ente co- toscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario e  
lla mag- dovranno essere affisse nel locale della sede associativa per  
lidamen- almeno 30 (trenta) giorni. -----

proprio Il verbale dell'Assemblea in sede straordinaria deve essere  
mo) dei redatto dal Notaio. -----

----- Consiglio Direttivo -----

ne del- Art. 14) Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 9  
correrà (nove) ad un massimo di 13 (tredici) membri tutti nominati  
in se- dall'Assemblea degli associati. -----

asso- L'assemblea, organo sovrano per la nomina dei Consiglieri,  
----- valuterà anche la scelta di giovani della Lessinia al fine di  
mano, una loro sensibilizzazione al volontariato e di un delegato  
nda un della Diocesi o Caritas. Gli amministratori durano in carica  
enti. tre anni e sono rieleggibili; il loro servizio è gratuito; ad  
perso- essi spetta soltanto il rimborso delle eventuali spese soste-  
----- nute per conto dell'Associazione, nell'esercizio delle loro



mansioni. -----

Nella prima riunione i consiglieri eleggono tra di loro  
Presidente, il Vice-Presidente ed il Tesoriere. -----

Art.15) Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente per

tutte le volte che egli lo ritenga utile, oppure quando na l'a

sia fatta domanda da almeno due consiglieri. La convocazione del pa

sarà fatta a mezzo di avvisi personali da spedirsi o da recampi c

pitarsi non meno di tre giorni prima dell'adunanza e nei casrt.1'

di urgenza, in modo che i consiglieri ne siano informati, al tifi

meno un giorno prima. Le riunioni sono valide quando vi in-ono

tervenga almeno la maggioranza degli amministratori in carica. qualc

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei pre-no c

senti. ----- perc

Le votazioni sono normalmente palesi; sono invece segreteti

quando ciò sia richiesto anche da un solo consigliere, oppure l'at

quando si tratti di affari nei quali siano interessati ammi-----

nistratori, oppure loro parenti od affini sino al terzo gra-Art

do; in questi casi i soggetti interessati devono astenersi sen

dal voto e non partecipare alla relativa discussione. Nelle l'A

votazioni segrete la parità di voti comporta la reiezione ton

della proposta. ----- pr

Art.16) Il Consiglio Direttivo realizza le iniziative del- la

l'Assemblea e, nei limiti di quanto stabilito dalla stessa, Ne

delibera su tutti i provvedimenti che ritiene opportuni al ma

raggiungimento degli scopi dell'Associazione ed in particola-



Art.19) Il Tesoriere cura la gestione della cassa dell'Associazione e ne tiene idonea contabilità, effettua le relazioni, verifiche, predispone, dal punto di vista contabile, il bilancio di esercizio, accompagnandolo da idonea relazione contabile.

----- Il Revisore Contabile -----

Art.20) Il Revisore Contabile è nominato dall'assemblea, dura in carica 3 (tre) anni ed è rieleggibile.

Il Revisore esamina i bilanci, corredandoli della propria relazione prima che siano sottoposti all'approvazione dell'Assemblea ed accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili.

----- Bilancio -----

Art.21) Gli esercizi dell'Associazione chiudono il 31 dicembre di ogni anno. Per ogni esercizio è predisposto dal Consiglio Direttivo un bilancio da sottoporre all'approvazione dell'assemblea entro il 30 aprile di ogni anno.

Il bilancio deve restare depositato presso la sede dell'Associazione nei 15 (quindici) giorni che precedono l'Assemblea convocata per la sua approvazione, a disposizione di tutti

coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura. La richiesta di copie è soddisfatta dall'Associazione a spese del richiedente.

----- Avanzi di gestione -----

Art.22) All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo

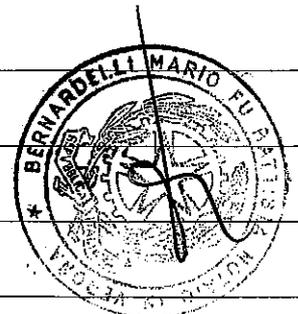
ssa dell'Associazione, utili o avanzi di gestione, comunque denominati,  
a le relazioni nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Asso-  
abile, il bilancio stesso, a meno che la destinazione o la distribuzio-  
elazione come non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di  
altre Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus)  
che per legge, statuto o regolamento facciano parte della me-  
mberia, duratura e unitaria struttura. -----  
L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli a-  
vanzi di gestione per la realizzazione delle attività istitu-  
zionali. -----

ri e delle ----- TITOLO V -----

----- Patrimonio -----

Art.23) Il Patrimonio dell'Associazione è costituito da beni  
mobili e immobili che pervengono alla Associazione a qualsia-  
si titolo, da elargizioni o contributi da parte di enti pub-  
blici e privati o persone fisiche, dagli avanzi netti di ge-  
stione nonché da proventi derivanti dallo svolgimento del-  
l'attività istituzionale e da quelle ad esse direttamente  
connesse e da ogni altro tipo di entrate ammesse ai sensi del  
D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460. -----

La Il valore del "fondo di dotazione iniziale" dell'Associazione  
a spese "PICCOLA FRATERNITA' LESSINIA ONLUS" ammonta ad euro  
15.000,00 (quindicimila virgola zero zero), dei quali euro  
4.500,00 (quattromilacinquecento virgola zero zero) sono de-  
stinati a fondo patrimoniale di garanzia, indisponibile e



vincolato a garanzia dei terzi che instaurino rapporti con	quanto
l'Associazione medesima. -----	to al
L'assemblea delibera sulla utilizzazione dei proventi, che	zione
deve essere comunque in armonia con le finalità statutarie	Il ve
dell'Associazione e con i principi del D.Lgs. 4 dicembre 1997	gnata
n. 460. -----	smisse
Il fondo di dotazione iniziale della Associazione è costitui-	né pe
to dai versamenti effettuati dai fondatori. -----	né a
Il Consiglio Direttivo annualmente stabilisce la quota di	Al s.
versamento da effettuarsi all'atto dell'adesione all'Associa-	1, 3 C
zione da parte di chi intende aderire all'Associazione e la	del
quota annuale di iscrizione all'Associazione. -----	lione
L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finan-	tre)
ziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento origi-	tola
nario all'atto dell'ammissione e al versamento della quota	pred
annua di iscrizione. E' comunque facoltà degli Aderenti al-	mila
l'Associazione effettuare versamenti ulteriori rispetto a	----
quelli originari e a quelli annuali. -----	----
I versamenti al fondo di dotazione possono essere di qualsia-	Art.
si entità, fatti salvi i versamenti minimi come sopra deter-	ciaz
minati per l'ammissione e l'iscrizione annuale, e sono comun-	ri ]
que a fondo perduto; i versamenti non sono quindi rivalutabi-	In c
li né ripetibili in nessun caso, e quindi nemmeno in caso di	dui,
scioglimento dell'Associazione né in caso di morte, di estin-	ad i
zione, di recesso o di esclusione dall'Associazione, può per-	fini

pporti con tanto farsi luogo alla richiesta di rimborso di quanto versa-

to all'Associazione a titolo di versamento al fondo di dota-

renti, che

zione.

statutarie di versamento non crea altri diritti di partecipazione e, se-

embre 1997 onatamente, non crea quote indivise di partecipazione tra-

smisibili a terzi, né per successione, a titolo particolare,

costitui- ne per successione a titolo universale, né per atto tra vivi

né a causa di morte.

quota di A sensi del combinato disposto dall'art. 16 C.C. e dell'art.

'Associa- 1. commi 3 e 4 del D.P.R. n° 361/2000, l'ammontare attuale

one e la del patrimonio netto contabile è di euro 1.193.362,93 (unmi-

lione centonovantatremilatrecentosessantadue virgola novanta-

. finan- tre) ed il valore dei cespiti immobiliari di cui risulta ti-

origi- titolare l'Associazione, come risulta dalla perizia all'uopo

a quota predisposta, è di euro 2.069.900,00 (duemilionesessantannove-

nti al- milanovecento virgola zero zero).

etto a ----- TITOLO VI -----

----- Scioglimento -----

ualsia- Art.24) L'Assemblea che dichiara lo scioglimento dell'Asso-

deter- ciazione dovrà provvedere alla nomina di uno o più liquidato-

comun- ri preferibilmente tra gli associati, stabilendone i poteri.

utabi- In caso di scioglimento dell'Associazione gli eventuali resi-

aso di dui, dopo l'esaurimento della liquidazione, verranno devoluti

astin- ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a

per- fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di



cui all'art. 3, comma 190, della Legge 23 dicembre 1996,  
662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. -----

----- Clausola compromissoria -----

Art.25) Qualunque controversia sorgesse in dipendenza dell'  
esecuzione o interpretazione del presente Statuto e che possa  
formare oggetto di compromesso, sarà rimessa al giudizio di  
un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equi-  
tà e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitra-  
to irrituale. L'arbitro sarà nominato dal Presidente del Con-  
siglio Notarile di Verona su richiesta della parte più dispo-  
nibile. -----

Art. 26) Per tutto quanto non è contemplato nel presente sta-  
tuto valgono la legislazione nazionale e la legislazione re-  
gionale in materia di ONLUS nonché il Codice Civile. -----

F.to: GIUSEPPE ZANINI -----

F.to: MARIO BERNARDELLI. -----

bre 1996,

e. -----

denza dell

e che poss

giudizio d

secondo e

id arbitra

e del Com

più di

ente sta

zione re-

Copia conforme all'originale in atti miei che si  
compone di undici mezzi fogli che si rilascia in  
carta libera per gli usi consentiti dalla legge.

Verona, sette maggio duemilaquattordici.

